

Delibera dell'Assemblea n. **4** del **10 Luglio 2007**

Oggetto: Comitato di garanzia per la verifica dell'attuazione del Piano Industriale e dell'attività di gestione dei rifiuti urbani - Istituzione e approvazione del regolamento per la nomina e il funzionamento.

## **CONSORZIO COMUNITÀ DI AMBITO ATO N° 5**

L'anno **duemilasette** il giorno **dieci** del mese di **luglio** alle ore 10 in prima convocazione e alle ore 10.30 in seconda convocazione - nella sala Consiliare del Comune in Pistoia, si è riunita l'Assemblea della Comunità di Ambito – ATO 5, convocata nei modi e termini stabiliti dall'art. 13 dello Statuto Consortile.

Presiede l'adunanza il Presidente dr Luca Iozzelli.

Svolge funzioni di Segretario il Direttore dell'Ato, Ing. Alfredo Perruccio.

E' presente Giovanni Romiti, assessore all'ambiente della Provincia di Pistoia.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento iscritto al n.3 dell'o.d.g., risultano presenti i rappresentanti dei Comuni consorziati nella persona del Sindaco protempore di un suo delegato, qui di seguito indicati con la rispettiva quota di partecipazione:

Comune	Sindaco o suo delegato	Quota di partecipaz.
Agliana	Sindaco	2.19
Castelfiorentino	Assessore	2,45
Cerreto Guidi	Sindaco	1.38
Empoli	Assessore	7.27
Lamporecchio	Sindaco	2,07
Larciano	Assessore	1,05
Monsummano	Assessore	11.13
Montaione	Delegato	0.62
Montale	Sindaco	6.37
Montelupo Fiorentino	Assessore	1,89
Montespertoli	Sindaco	14.15
Pescia	Assessore	3,17
Pistoia	Delegato	15.20
Piteglio	Sindaco	0,26
Quarrata	Sindaco	3.27

	Sambuca P.se	Sindaco		0,23
	Serravalle P.se	Sindaco		5.01
	Uzzano	Assessore		0,62

Il presidente, constatato che è presente la maggioranza numerica dei Comuni e che le quote di partecipazione sono pari al 71,96% ai sensi dell'art.6 dello Statuto, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

-omissis-

Il Presidente pone quindi in votazione il seguente schema di deliberazione:

### **L'Assemblea Consortile**

Premesso che con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.1 del 9 gennaio 2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Industriale di ambito per la gestione dei rifiuti urbani dell'Area Toscana Centro Nord (ato n.5);

Dato atto che ai sensi dell'art.27 della L.R. n.25/98 il Piano industriale è stato depositato a partire dal 31.01.2007 presso la sede del Consorzio, presso la Provincia di Pistoia, il Circondario Empolese Valdelsa e tutti i Comuni dell'Ato a libera visione del pubblico al fine di consentire la presentazione delle eventuali osservazioni entro 30 gg dalle date di deposito; di tale adozione è stata inoltre data notizia mediante avviso sui giornali "La Nazione" e "Il Tirreno", cronaca di Empoli e di Pistoia, in data 7 e 8 Febbraio 2007;

Tenuto conto che, successivamente all'esame delle osservazioni pervenute, si è provveduto, con preparata deliberazione adottata in data odierna, all'approvazione definitiva del Piano Industriale;

Visto che con l'approvazione del Piano Industriale si deve provvedere alla nomina del Comitato di garanzia composto da 3 membri di cui uno nominato dalla Provincia di Pistoia, sentito il Circondario Empolese valdelsa;

Visto l'art.5 comma 4 dello Statuto dell'Ato 5;

Ritenuto intanto di definire ed approvare i requisiti e gli obblighi per le suddette nomine in base all'art.5 c.8 dello statuto dell'ATO n.5, come segue:

Requisiti.

Il candidato deve:

- a) Essere esperto in materia di gestione dei rifiuti sia per lo studio che per l'attività pubblica e privata svolta;
- b) Essere in possesso dei requisiti per la elezione a Consigliere Comunale;
- c) Non avere con il gestore o l'impresa concorrente, o partecipata da questi, liti o interessi, diretti o di parenti affini fino al terzo grado;
- d) Non aver ricevuto incarichi o svolto forme di collaborazione in attività del gestore o imprese società ecc. da questo partecipate o concorrenti, nel triennio precedente all'incarico;

- e) Non essere coniuge, ascendente, discendente parente o affine fino al terzo grado di membri del CdA o di dirigente con poteri di rappresentanza del gestore.

Obblighi.

Il candidato deve:

- a) Astenersi da sottoscrivere collaborazioni incarichi ecc. sotto qualsiasi forma, per l'attuazione del Piano Industriale con il gestore o imprese società ecc. da questo partecipate o concorrenti, nel triennio successivo all'incarico.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Direttore della Comunità di Ambito reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/200;

### **DELIBERA**

1. di istituire il comitato di garanzia dell'ATO 5 ai sensi dell'art.5 ai sensi dell'art.27, commi 6 e 7 della LR 25/98;
2. di approvare i requisiti riportati in premessa per la nomina dei componenti del comitato di garanzia di cui all'art.5 dello Statuto di Ato 5;
3. di stabilire che le candidature per la nomina dovranno essere presentate direttamente all'Ato 5 a mezzo di invio del curriculum vitae e di idonea dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al comma precedente. La pubblicità sarà effettuata mezzo avviso pubblico affisso negli albi pretori dei comuni consorziati;
4. di indicare il CdA a dare esecuzione alla presente deliberazione, provvedendo alla nomina dei componenti del Comitato di Garanzia in base ai criteri delineati da questa Assemblea e scegliendo autonomamente tra le candidature i due nominativi;
5. Approvare il regolamento per il funzionamento del Comitato di Garanzia istituito con la presente delibera e ad essa allegato.

Eseguita la votazione, si hanno i seguenti risultati proclamati dal Presidente

- |                   |    |              |
|-------------------|----|--------------|
| • Presenti        | 18 | quota 71,96% |
| • Votanti         | 18 | quota 71,96% |
| • Astenuti        | -  |              |
| • Voti favorevoli | 18 | quota 71,96% |
| • Voti contrari   | -  |              |

Il provvedimento risulta pertanto approvato dai presenti.

Verbale fatto, letto sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Ing.Alfredo Perruccio

IL PRESIDENTE  
dr Luca Iozzelli

## **ATO N.5 – Toscana Centro Nord**

### **Regolamento per il funzionamento del COMITATO di GARANZIA (istituito a norma dell'art. 27 della L.R.T. 18/05/2004 n° 25)**

---

#### **Art. 1 - COMPETENZE**

Il Comitato di Garanzia verifica l'attuazione del Piano d'Ambito e l'attività dei gestori (art. 5 p. 4 Statuto).

#### **Art. 2 – COMPOSIZIONE**

Il Comitato di Garanzia è composto da tre componenti esperti in materia di gestione dei rifiuti, uno dei quali designato dalla Provincia di Pistoia, sentito il Circondario Empolese Valdelsa (art 5 p5 statuto) e dal direttore dell'ATO in qualità di segretario senza diritto di voto.

#### **Art. 3 – DURATA**

- 1- Il Comitato di Garanzia dura in carica quattro anni.
- 2- Qualora per qualsiasi causa venga a mancare uno dei componenti il Comitato, il CdA dell'ATO provvede alla sua sostituzione nella sua prima seduta che è convocata entro sessanta giorni dalla vacanza.
- 3- Il subentrante rimane in carica per il periodo residuo di mandato del suo predecessore.

#### **Art. 4 – ATTRIBUZIONI**

Il Comitato di Garanzia elabora almeno due relazioni l'anno sullo stato del Piano (art. 5 p. 6 Statuto e art 27 c.7 L.R.25/98).

Dette relazioni vengono inviate ai Consigli Comunali interessati e al Consiglio Provinciale, l'obbligo può essere assolto anche a mezzo pubblicazione riservata sul sito internet di ATO5.

Le relazioni del Comitato, trascorsi trenta giorni dal loro invio ai Comuni e alla Provincia o dalla pubblicazione riservata sul sito, sono rese pubbliche e chiunque può prenderne visione o chiederne copia al Garante dell'Informazione della Comunità di Ambito.

#### **Art. 6 – FUNZIONAMENTO**

Al fine di garantire un idoneo funzionamento del Comitato di Garanzia questi nomina nel suo seno un coordinatore con il compito di:

- a) convocare le riunioni del Comitato, con ordine del giorno degli argomenti da trattare;
- b) l'ordine del giorno è redatto dal coordinatore, sentiti gli altri membri del Comitato;
- c) il coordinatore presiede la riunione, al fine di rendere ordinati i lavori;
- d) il Comitato per il suo funzionamento si avvale degli uffici dell'ente che metterà a disposizione le risorse per coadiuvare l'attività del Comitato con gli organi del Consorzio, di ricevimento e trasmissione dati agli enti e istituzioni, aziende, destinatarie dell'attività del Comitato.

Il Comitato deve produrre almeno le due reazioni semestrali di cui ai precedenti articoli possibilmente nei mesi di Gennaio e Luglio.

Il Comitato riferisce contestualmente alla Comunità di Ambito e ai Comuni che ne fanno richiesta, sullo stato di realizzazione del Piano.

Il Comitato si riunisce, di norma, nella sede dell'ATO 5, che viene messa a tale scopo a disposizione.

Le riunioni del Comitato possono tenersi anche presso Comuni, Aziende, Provincia o altra sede scelta per i motivi che saranno di volta in volta messi a verbale.

#### **Art. 7 – VALIDITA' DELLE SEDUTE**

Le sedute sono valide quando sono presenti almeno due componenti del Comitato di Garanzia. Decorsi trenta minuti dall'ora indicata nell'avviso di convocazione senza che sia raggiunta la presenza minima per la validità della seduta, la seduta è dichiarata deserta dal segretario del comitato.

Le sedute sono segrete.

Le decisioni vengono adottate a maggioranza, a scrutinio palese.

Alle sedute possono partecipare terzi invitati per fornire indicazioni o illustrare proposte.

#### **Art. 8 – VERBALI**

Di ogni seduta del Comitato deve essere redatto apposito verbale in forma sintetica, pur nel rispetto della chiarezza.

Devono essere riportati a verbale, nel testo integrale, solo gli interventi di cui ciascun membro del Comitato faccia esplicita richiesta.

I verbali, Possono essere consultati esclusivamente dal Presidente dell'ATO, dai Consiglieri del C.d.A. e dell'Assemblea della comunità di Ambito.

#### **Art. 9 – INDENNITA'**

In sede di prima applicazione del presente regolamento, l'Assemblea stabilisce che per la partecipazione alla seduta del Comitato è corrisposto un gettone di presenza pari ad €92,70 lordi onnicomprensivi fino ad un massimo, in ciascun anno solare, di quindici sedute complessive oltre le quali il gettone non è più dovuto.

#### **Art. 10 – INCOMPATIBILITA'/DECADENZA**

I componenti del Comitato non possono essere parenti o affini fino al terzo grado dei Sindaci dei Comuni del Consorzio, del Presidente dell'Amministrazione Provinciale e dei componenti il C.d.A. dell'ATO 5, pena la decadenza immediata dall'incarico.

I componenti il Comitato non possono avere o accettare incarichi anche temporanei di carattere professionale riguardanti la gestione e smaltimento rifiuti comunque ricollegabili alle funzioni che sono chiamati a svolgere dall'ATO 5, dall'Amministrazione Provinciale, dai Comuni della Provincia di Pistoia e del Circondario Empolese Valdelsa e dalle aziende di smaltimento rifiuti, pena la immediata decadenza dall'incarico.

L'assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive dal Comitato può causare la decadenza dall'incarico, che viene pronunciata dal C.d.A. dell'ATO 5, mettendo in moto le procedure per la sostituzione del membro decaduto.

Sono comunque applicati i criteri di cui alla delibera di approvazione del presente regolamento.